

Codice A1601D

D.D. 26 gennaio 2026, n. 35

DPR 357/97 e s.m.i., artt. 5 e 12, l.r. 19/2009, artt. 43 e 44, D.P.G.R. 2/R del 24/03/2014.

Progetto: "Piano di reintroduzione della rana di lataste (*Rana latastei*) nella Riserva Naturale del Bosco del Merlino (ZSC IT 1160010)". Proponente: Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso. Autorizzazione di reintroduzione o ripopolamento di specie autoctone di cui all'allegato D, Valutazione di Incidenza rispet..



ATTO DD 35/A1601D/2026

DEL 26/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i., artt. 5 e 12, l.r. 19/2009, artt. 43 e 44, D.P.G.R. 2/R del 24/03/2014. Progetto: "Piano di reintroduzione della rana di lataste (*Rana latastei*) nella Riserva Naturale del Bosco del Merlino (ZSC IT 1160010)". Proponente: Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso. Autorizzazione di reintroduzione o ripopolamento di specie autoctone di cui all'allegato D, Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1160010 "Bosco del Merlino" e ZSC IT 1160011 "Parco del Castello di Racconigi e boschi lungo il torrente Maira", parere ai sensi del DPGR 2/R del 24/03/2014 rispetto alla Riserva Naturale "Bosco del Merlino".

Premesso che

l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la "Richiesta di autorizzazione in deroga alle disposizioni di cui all'art. 8 del DPR 357/97 per piano di reintroduzione della Rana di Lataste (*Rana latastei*) nella Riserva Naturale del Bosco del Merlino / ZSC 1160010", in quanto il piano prevede il prelievo di ovature della specie, facente parte dell'allegato D del DPR 357/7, nella ZSC IT 1160011 "Parco del Castello di Racconigi e boschi lungo il torrente Maira" e pertanto era necessario ottenere la deroga di cui all'art. 11 del DPR 357/97;

in data 15/12/2025 (prot. n. 196402 del 19/12/2025) è pervenuta anche al Settore Biodiversità e aree naturali la medesima "Richiesta di autorizzazione in deroga alle disposizioni di cui all'art. 8 del DPR 357/97 per piano di reintroduzione della Rana di Lataste (*Rana latastei*) nella Riserva Naturale del Bosco del Merlino / ZSC 1160010" dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso, in quanto il piano prevede la reimmissione delle ovature della specie nella Riserva Naturale del Bosco del Merlino / ZSC 1160010 e necessita dell'autorizzazione per la reintroduzione di specie autoctone ai sensi dell'art. 12 del DPR 357/97;

in data 30/12/2025 (prot. n. 200551 del 31/12/2025) sono pervenute dall'Ente di Gestione delle Aree

Protette del Monviso la comunicazione dell'avvenuta acquisizione dell'autorizzazione in deroga ex DPR 357/97 art. 11 rilasciata dal MASE e il parere espresso dall'ISPRA, nonché la richiesta del rilascio delle autorizzazioni di competenza del Settore Biodiversità e aree naturali in merito alla valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 43 e 44 della l.r. 19/2009, al parere vincolante ai sensi dell'art. 3 della D.P.G.R. 2/R 2014;

il piano prevede il prelievo delle ovature di Rana di Lataste (*Rana latastei*) e la successiva reintroduzione nella ZSC IT1160010 "Bosco del Merlino", anche Riserva Naturale, nel periodo compreso fra febbraio ed aprile; è prevista un'unica azione nel biennio (2026-2027) e successivamente verrà monitorata la popolazione reintrodotta ogni primavera; parallelamente prosegue il monitoraggio e la rimozione delle specie ittiche alloctone nelle due aree umide individuate per la reintroduzione;

visto che

la specie oggetto del piano di reintroduzione è parte dell'elenco dell'allegato D del DPR 357/97 e l'art. 12 c.2 del Decreto prevede che "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché gli Enti di gestione delle aree protette nazionali, sentiti gli enti locali interessati e dopo un'adeguata consultazione del pubblico interessato dall'adozione del provvedimento di reintroduzione, sulla base delle linee guida di cui al comma 1, autorizzano la reintroduzione delle specie di cui al comma 1, dandone comunicazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e presentando allo stesso Ministero apposito studio che evidenzi che tale reintroduzione contribuisce in modo efficace a ristabilire dette specie in uno stato di conservazione soddisfacente";

è stato avviato il procedimento di consultazione pubblica (prot. n. 0196828 del 19/12/2025) con termine per l'invio di eventuali osservazioni il 20 gennaio 2026;

nel termine indicato per l'invio di eventuali osservazioni, ai sensi dell'autorizzazione art. 12 DPR 357/97, non è pervenuta alcuna comunicazione in merito;

verificato che il piano:

- ha ottenuto l'autorizzazione in deroga dal MASE ai sensi dell'art. 11 del DPR 357/97,
- è attuativo degli interventi attivi previsti dagli obiettivi di conservazione per il miglioramento di qualità della specie *Rana latastei* nella ZSC IT 1160010 "Bosco del Merlino" sia per quanto riguarda la reintroduzione sia per quanto riguarda la rimozione delle specie ittiche alloctone,
- rientra nella macrocategoria, oggetto di prevalutazione, denominata "P/I/A PROPOSTI DAL SOGGETTO GESTORE del SITO RETE NATURA 2000, compresi i piani di gestione faunistica all'interno delle aree protette ai sensi dell'art. 33 della l.r. 19/2009" e che l'attività di prelievo delle ovature della specie nella ZSC IT 1160011 "Parco del Castello di Racconigi e boschi lungo il torrente Maira" è assimilabile alle attività di ricerca di cui alla macrocategoria 18, oggetto di prevalutazione, di cui all'Allegato A della DGR n. 1-1905 del 1/12/2025;

ritenuto quindi

di non formulare osservazioni vincolanti ai sensi D.P.G.R. 24.03.2014 n. 2/R,

nulla osta al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del DPR 357/97.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 e 12 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'artt. 43 e 44 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e ai sensi della D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i." e del D.P.G.R. 24.03.2014 n. 2/R "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- artt. 5 e 12 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- artt. 43 e 44 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte;
- D.G.R. n. 11-1905 del 1/12/2025 "D.G.R. N. 55-7222 DEL 12/7/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.". Aggiornamento Allegato A "Prevalutazioni" e Allegato B "Condizioni d'obbligo". Disposizioni sugli allegati C "Format proponente screening" e D "Format proponente VIncA appropriata";
- D.P.G.R. 2/R del 24/03/2014 "Attuazione dell'articolo 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, di autorizzare, ai sensi dell'art 12, comma 2, del DPR 357/97, il progetto "Piano di reintroduzione della rana di lataste (Rana latastei) nella Riserva Naturale del Bosco del Merlino (ZSC IT 1160010)", proposto dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Monviso.

Con il presente provvedimento è stata verificata la corrispondenza di quanto proposto alla macrocategoria oggetto di preavalutazione denominata "P/I/A PROPOSTI DAL SOGGETTO GESTORE del SITO RETE NATURA 2000, compresi i piani di gestione faunistica all'interno delle aree protette ai sensi dell'art. 33 della l.r. 19/2009" di cui all'Allegato A della DGR n. 1-1905 del 1/12/2025 e non si esprimono osservazioni vincolanti ai sensi D.P.G.R. 24.03.2014 n. 2/R.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro